

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

15-03-2018

CITTA' METROPOLITANA

CORRIERE DI BOLOGNA	15/03/2018	6	Patto BoFi, chiamata per le Fs <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/03/2018	52	L'alleanza parte dalla montagna <i>Redazione</i>	3

Nardella: «Serve l'Alta velocità di sera»

Patto BoFi, chiamata per le Fs

Migliorare la connessione tra Bologna e Firenze e la collaborazione sul fronte turistico. Sono questi i due fronti su cui vogliono lavorare le due Città metropolitane a partire dal protocollo d'intesa firmato a novembre. Il punto è stato fatto ieri con un convegno a Loiano dal sindaco fiorentino Dario Nardella e dal vicesindaco della Metropoli bolognese, Fausto Tinti. «Abbiamo scritto all'ad di Fs Renato Mazzoncini — ha annunciato il sindaco di

Firenze — per avere un treno Alta velocità anche nella fascia serale. Avvieremo collaborazioni con le forze economiche di due aree a fortissima vocazione industriale di alto livello. La mobilità è l'elemento di fondo che rende Firenze e Bologna integrate, direi obbligate a collaborare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 5%

BOLOGNA-FIRENZE L'alleanza parte dalla montagna

– LOIANO –

BOLOGNA, FIRENZE, andata e ritorno. Le prospettive future del protocollo d'intesa tra le Città metropolitane di Bologna e Firenze sono state al centro del convegno andato in scena a Palazzo Loup. Lo scorso 7 novembre le due città avevano siglato un patto per fare fronte comune su temi come cultura e turismo, pianificazione strategica e sostenibilità, sviluppo economico e innovazione urbana. Partendo da quel documento l'incontro di Loiano è stato il primo momento per mettere nero su bianco strategie. «Tra un anno ci ritroveremo per fare il punto di quello che abbiamo realizzato», ha det-

to il sindaco di Vergato e consigliere delegato allo Sviluppo economico della Città metropolitana, Massimo Gnudi che come primo passo ha lanciato l'idea «di un biglietto unico per il trasporto pubblico dell'area bolognese». Per il sindaco di Firenze, Dario Nardella «siamo le uniche due Città metropolitane confinanti e su questo asse possiamo rinsaldare rapporti economici, sociali e infrastrutturali». Dopo l'accordo «vogliamo essere molto operativi e concreti» ha concluso il primo cittadino fiorentino. «Abbiamo scritto al ad di Fs per avere un treno anche nella fascia serale. E poi abbiamo in mente di avviare collaborazioni tra le associazioni economiche».



Dario Nardella al convegno di Loiano



Peso: 16%

DIRE 14/03/2018 18:20

CITTÀ METROPOLITANE. BOLOGNA-FIRENZE E QUEL "BENEDETTO TRENO"/VD

NARDELLA-MEROLA CHIEDONO INCONTRO A FS: RAFFORZARE ALTA VELOCITÀ. (DIRE) Bologna, 14 mar. - Bologna e Firenze vicine, vicinissime, ma non abbastanza: e' la necessita' di sviluppare la connessione tra le due citta' uno degli elementi che emerge con piu' evidenza dal convegno che oggi sull'Appennino bolognese, a Loiano, ha fatto il punto sul protocollo d'intesa firmato a novembre tra le due Citta' metropolitane. Presente il sindaco fiorentino Dario Nardella mentre quello bolognese Virginio Merola, ammalato, e' stato sostituito dal vice metropolitano Fausto Tinti. L'Appennino non e' piu' la barriera di un tempo, "quando per una nevicata si bloccava l'Italia", afferma Nardella: parole che in platea provocano qualche sorriso malizioso, viste le difficolta' che il recente maltempo ha provocato sulle montagne bolognesi. "Abbiamo autostrade e ferrovie, bisogna ora che i flussi si attivino, dobbiamo sviluppare una vera mobilita'", sottolinea Nardella, perche' questo "vuol dire muovere capitali, economie, relazioni". Per questo, "con Merola- segnala Nardella- abbiamo gia' chiesto un incontro all'ad di Fs, Renato Mazzoncini, per toccare due punti". Il primo riguarda la necessita' di "rafforzare l'Alta velocita' come asse di aggancio tra la Toscana e l'Emilia-Romagna e tra le due citta', aumentando i servizi. Non e' possibile- protesta Nardella- che si ragiona di collaborazione e poi se un bolognese vuol venire a vedere un'opera al Maggio musicale fiorentino oppure un fiorentino vuole andare alla Fiera di Bologna, la sera dopo cena non sa come tornare a casa. Di che stiamo parlando?", si chiede Nardella strappando un applauso. "Abbiamo realizzato l'opera infrastrutturale piu' costosa del mondo e ora ci sono problemi a mettere un benedetto treno che faccia su e giu'?", insiste Nardella. L'altro punto e' invece riferito al "sistema dei trasporti e delle infrastrutture delle due aree metropolitane", continua Nardella. (SEGUE) (Pam/ Dire) 18:20 14-03-18 NNNN

(DIRE) Bologna, 14 mar. - Il sindaco toscano cita la strada regionale 302, la Imolese, la 64 e anche "la ferrovia di Dante" che collega Firenze e Ravenna: "Abbiamo un traguardo: il 2021, le celebrazioni dantesche. Oltre a fare tanti bei convegni, lasciamo qualcosa che ci ricordi davvero questa celebrazione, un progetto vero di sviluppo infrastrutturale". Dalla sponda bolognese, Tinti sottolinea la necessita' di avere "sistemi di mobilita' e di connettivita', sia materiale che immateriale, di grande valore". Per il vicesindaco metropolitano "la grande sfida e' far diventare Bologna e Firenze due porte di accesso rapide e funzionali". E per questo, cosi' come per raggiungere altri obiettivi, occorrono "investimenti, che devono arrivare- sottolinea Tinti- non solo sui due grandi capoluoghi, ma sui territori diffusi". Una prospettiva, quella riguardante la dimensione metropolitana e dei territori diffusi, che vale anche sotto il profilo turistico, come rimarca Michele Palumbo, dirigente del ministero dei Beni, delle Attivita' culturali e del Turismo: del resto un'esperienza dell'Italia la si fa in questi contesti "e non visitando il Colosseo a Roma". Bologna e Firenze "si sono fidanzate", aggiunge l'assessore al Turismo del Comune fiorentino, Anna Paola Concia, "per essere piu' forti e costruire progetti che le facciano crescere insieme". Per Emma Petitti, assessore al Bilancio della Regione Emilia-Romagna, "la sfida estremamente chiara e' quella di tenere insieme i sistemi istituzionali e territoriali cercando di innovare e semplificare, per essere in questo modo sempre piu' competitivi". La proposta di Merola, riferita da Tinti, e' di ripetere un convegno come quello di oggi fra un anno: sara' l'occasione "per mettere in evidenza cosa avremo concretizzato", afferma il vicesindaco metropolitano di Bologna. (Pam/ Dire) 18:20 14-03-18 NNNN